data: dicembre 2004

Anni 50

Frank Sinatra, Louis Armstrong e Juliette Gréco ai microfoni della nostra radio.

di Fernando Fratarcangeli - andy.angel@tin.it







Ufficio Stampa

Il 20 maggio del 1953 Frank Sinatra era in Italia accompagnato dalla sua nuova compagna, la splendida attrice cinematografica Ava Gardner. Per il Sinatra artista era, quello, un periodo difficile che lo vedeva privo di contratto discografico e poco impegnato in produzioni cinematografiche importanti anche se il grande successo di Da qui all'eternità, premiato con l'Oscar, lo avrebbe rilanciato di lì a poco. In occasione della sua venuta in Italia, dove però i suoi concerti furono ignorati dal pubblico, il cantante partecipò nello Studio A di Via Asiago in Roma alla trasmissione radiofonica Radio Club dove, accompagnato dall'allora emergente Armando Trovajoli al piano, cantò in diretta tre dei suoi più grandi successi: September Song, Laura e Night And Day. Alla trasmissione partecipò anche un pressoché esordiente Domenico Modugno il quale volle rendere omaggio a "the voice" interpretando Ninna Nanna, scritta da Franco Nebbia, pianista, jazzista e futuro conduttore del fortunato programma Il gambero. Sinatra si dimostrò interessato al suo giovane talento e ciò convinse i dirigenti della radio a scritturare il cantautore pugliese (sebbene si spacciasse per siciliano) per programmi futuri.

Sempre per l'emittente di Stato, anche Louis Armstrong lasciò un bel

Sempre per l'emittente di Stato, anche Louis Armstrong Iasciò un bel ricordo agli italiani e molto più agli appassionati di jazz e ragtime. Il musicista tenne un intero concerto presso gli studi Rai di Firenze, trasmesso poi all'interno di un programma musicale denominato Varietà internazionale. Era il 25 ottobre del 1952 ed Armstrong interpretò brani classici del suo repertorio quali St. Louis Blues, On The Alamo, On The Sunny Side Of The Street.

Chi varcò, come Sinatra, il portone di Via Asiago 10 e per ben tre volte, tra il febbraio del '52 e il maggio del '53, fu anche Juliette Gréco, esponente dell'esistenzialismo francese e della canzone "colta". Con la Gréco rivisse la Parigi degli anni Cinquanta, i bistrò fumosi e l'odore del buon caffè, il cinema in bianco-nero e la poesia, Prevert e Sartre, canzoni come Les enfants qui s'aiment, La chanson de Barbara, tratta da L'Opera da tre soldi di Brecht e Weill o Les croix e Je hais les dimanches, scritte, rispettivamente, dagli allora giovanissimi Gilbert Bécaud e Charles Aznavour. Nei concer-

ti radiofonici tenuti per il pubblico italiano, Juliette propose anche

una canzone inedita, Avec lui. Questi tre grandi avvenimenti sono ora divenuti altrettanti album live, ripuliti nei suoni da sofisticate apparecchiature, oltre che affascinanti per quel che hanno rappresentato nel contesto storico e musicale. Le matrici originarie dei documenti, "padelloni" di 40 centimetri di diametro, sono state rinvenute nell'audioteca storica di via Asiago e costituiscono le prime tre emissioni di una collana che varcherà, data la sua importanza, i confini della nostra penisola. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione con l'etichetta Twilight Music e con Radioscrigno, con il contributo dell'IMAIE, l'Istituto per la tutela degli artisti, interpreti ed esecutori, per poi essere distribuiti sul mercato dalla Emi Music Italy (come è noto la Fonit Cetra non è più operativa e il suo catalogo è ora in mano alla multinazionale Warner). Nel caso di Sinatra, tre soli interventi canori tra un brano e l'altro del cd, impreziosito dalla performance della Eclipse Orchestra di Trovajoli (1 Only ve Eyes For You, The Way You Look Tonight), oltre a commenti parlati di Dario Salvatori, curatore del programma Radioscrigno che entra nel dettaglio artistico e privato degli artisti e del relativo contesto storico. Nel cd di Armstrong anche il documento di un'intervista del 6 gennaio '55 che "Satchmo" rilasciò in esclusiva al giornale radio. Infine, nel documento della Gréco, due bonus track con le differenti versioni di Si tu t'imagines e Embrasse-moi.

Straordinaria iniziativa che si arricchirà prossimamente di altre emissioni, tra cui il Festival di Sanremo del 1955, il primo in cui intervenne la radio in diretta, e il meglio di una trasmissione dal titolo Nati per la musica alla quale parteciparono i più importanti nomi della nostra musica leggera dell'epoca: Quartetto Cetra, Jula De Palma, Natalino Otto, Alberto Rabagliati e moltissimi altri. La collana discografica potrà quindi salvare questo immenso patrimonio musicale di estrema importanza. "Molti dischi dell'epoca, come i 78 giri – dice Renzo Arbore alla presentazione dell'opera – venivano regalati dai responsabili dell'Archivio Rai agli orfanotrofi; dischi che venivano poi regolarmente distrutti poiche non era quella la musica che i ragazzi avrebbero voluto sentire. Fui io a chiedere alla Rai di trattenerli, avrei acquistato io stesso dischi più moderni, quelli di Gianni Morandi e Rita Pavone, da regalare agli orfanelli. Ed è stato così che l'Archivio storico Rai ha iniziato a prendere forma".



Ufficio Stampa